

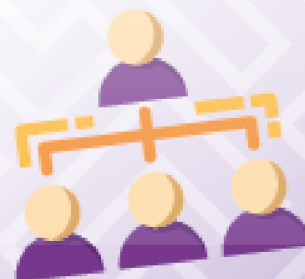


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO VILLASANTA

MBIC8DN006

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO VILLASANTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **003927/U** del **14/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028

Indice



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti si attesta su livelli medio-alti/alti, come si evince dai dati di contesto delle prove Invalsi, (composizione familiare, occupazione degli adulti e loro grado di istruzione) che rapportano i dati dichiarati dall'utenza con quelli di altre scuole e territori.

Nel territorio sono presenti piccole-medie imprese e attività artigianali; negli anni passati la chiusura di alcune attività ha generato una maggiore instabilità economica e sociale. Rispetto alla media lombarda, il territorio registra un tasso di disoccupazione e di immigrazione inferiore alla media. Si avvertono comunque fragilità legate all'emergenza educativa di cui si parla ormai da tempo e non solo nel contesto nazionale, acuite dall'emergenza pandemica degli ultimi anni.

Gli studenti con cittadinanza non italiana sono in percentuale inferiore a quella di altre scuole del territorio, come si evince dal confronto con i dati del "Progetto Aree a forte flusso migratorio", cui l'Istituto aderisce da anni. La scuola risponde al bisogno formativo di questi studenti predisponendo annualmente attività di facilitazione linguistica e mediazione culturale. La fonte di finanziamento è il Diritto allo Studio dell'Ente locale. L'Istituto ha stilato, in rete con altre scuole, un protocollo di accoglienza, che attua con rigore e si avvale dell'azione di coordinamento di una "Funzione Strumentale", dedicata, tra l'altro, all'inclusione degli stranieri. Nell'anno scolastico 2021/22, a causa della guerra, l'Istituto ha accolto 7 studenti ucraini di diversa età, per i quali ha predisposto specifica mediazione e facilitazione linguistica.

Il territorio registra un'occasionale presenza di nomadi (giostrai), con ritorno ciclico, in occasione di festività locali.

Nelle situazioni di svantaggio familiare l'Istituto Comprensivo attiva una consulenza psicopedagogica e cerca la collaborazione con i servizi sociali e le associazioni di volontariato. Lo sportello psicopedagogico ha assunto nel tempo un ruolo sempre più significativo, anche a seguito delle difficoltà emerse durante la pandemia.



Alle problematiche economiche delle famiglie l'Istituto risponde accantonando annualmente una quota del Diritto allo Studio per intervenire ad esempio con una decurtazione fino al 50% dei costi delle uscite didattiche, viaggi d'istruzione, attività integrative.

La componente genitori dell'Istituto è presente attraverso i propri rappresentanti nei diversi Organi Collegiali e si propone come parte attiva in diversi ambiti della realtà scolastica.

Molte sono le risorse presenti sul territorio:

- Società e centri sportivi: collaborazione pluriennale per la qualificazione dell'attività motoria.
- Case per anziani: progetto di raccordo generazionale (festa dei nonni).
- Biblioteca pubblica: spazio di apprendimento integrato con l'istituzione scolastica che partecipa alle molteplici iniziative promosse dall'assessorato alla cultura.
- Avis: realizzazione nella scuola secondaria di azioni di sensibilizzazione alla donazione.
- Parrocchia, Oratorio, Gruppo Astrofili, Circolo Amici dell'arte, Corpo Musicale, Alpini, Pro Loco, associazione B-612...: collaborazioni e interazioni con la scuola e supporto per l'ampliamento dell'offerta formativa, anche in prospettiva orientativa.
- Polizia Locale: azioni di educazione stradale a partire dalle classi quarte della scuola primaria e per la gestione di ingressi e uscite da scuola, in collaborazione coi Nonni Civici.
- Caritas: supporto di volontari per un aiuto nei compiti, di pomeriggio, all'interno dell'Istituto.
- Villasanta Attiva: condivisione di un progetto di educazione alla legalità e collaborazione nella gestione dell'azione "Pedibus" attinente al progetto di educazione stradale.
- Consultorio di Monza: promozione di interventi di educazione all'affettività.
- Banco Alimentare: condivisione di azioni di educazione alla gratuità.
- Università: convenzioni per l'accoglienza di tirocinanti.
- Scuole secondarie di secondo grado del territorio: protocolli per la realizzazione dei PCTO.
- Asso lombarda: collaborazione per attività di orientamento.
- Associazioni Industriali: offerta di esperienze per imparare modalità di interazione creative e collaborative.
- Cooperativa La Speranza: realizzazione, condotte da ragazzi con disabilità, di attività di judo per gli studenti.
- Associazione Genitori: collaborazioni di varia natura.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

- Astrolabio: disponibilità di spazi per attività teatrali e laboratoriali e proposte cinematografiche e teatrali.

Altre risorse:

- Parco di Monza per attività didattiche a costo zero.
- Pista ciclabile e Pedibus per l'autonomia degli spostamenti e l'educazione alla mobilità sostenibile.

La scuola tesse una fitta rete di relazioni con le risorse territoriali sopra descritte, con cui progetta apprendimenti integrati: ognuno è risorsa per l'altro. Questa collaborazione consente di educare le giovani generazioni a sentirsi nodo di una rete, a coltivare un senso di appartenenza generativo di collaborazione sociale e di cittadinanza attiva.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel logo dell'istituto, "Sguardo all'orizzonte, impronte sul mondo" è possibile rintracciare la sintesi delle caratteristiche identitarie della scuola: una comunità in cui lo sguardo di adulti ed alunni sia orientato oltre l'immediato, in una tensione progettuale che abbia come meta orizzonti lontani. In questa prospettiva ciascuno è protagonista dell'azione di insegnamento/apprendimento, intesa come volontà di lasciare tracce significative della propria avventura umana e conoscitiva.

La nostra scuola mette al centro l'alunno, le sue diverse intelligenze e persegue obiettivi di eccellenza, intesa come massimo sviluppo possibile delle potenzialità di ciascuno.



La mission dell'istituto e le priorità sono definite chiaramente e condivise a livello di collegio e consiglio d'istituto. Sono diffuse tra le famiglie all'atto d'iscrizione, in occasione delle serate di presentazione del PTOF, nelle assemblee di intersezione, interclasse, consigli di classe, pubblicate sul sito della scuola e rese note a tutti gli stakeholder. Da anni la scuola ha figure di sistema preposte alla gestione del PTOF che curano la diffusione della mission e degli obiettivi strategici, ma soprattutto la loro implementazione nei processi della scuola.

La mission della scuola è stata condivisa anche con gli alunni della scuola secondaria che, partecipando ad un concorso interno, hanno elaborato il logo identificativo della scuola: immagine e slogan. Le priorità formative determinano anche la gestione del patrimonio: nella relazione al



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Programma annuale il DS annualmente chiarisce come le diverse attività e i progetti concorrano al perseguimento di macro- obiettivi strategici.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento del precedente triennio relativamente al primo percorso "Miglioramento esiti prove standardizzate degli studenti" ha messo in luce che, nonostante le difficoltà inerenti ai periodi di sospensione della scuola in presenza e all'introduzione della DAD, e della DID, gli esiti sono stati positivi e soprattutto si è mantenuto, o addirittura incrementato, il trend positivo dell'effetto scuola.

Questi dati sono stati condivisi con le famiglie in un momento specifico di rendicontazione sociale, all'interno del quale si sono illustrati gli esiti delle prove Invalsi e alcune esperienze didattiche caratterizzanti l'offerta formativa.

Si intende continuare a valorizzare la collegialità e la formazione professionale come elementi fondanti per il miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento.

Il percorso relativo alla modalità descrittiva della valutazione alla scuola primaria ha interrogato l'intero Istituto Comprensivo e ha evidenziato la necessità di un continuo monitoraggio dei curricula. In questa direzione Il Collegio è stato anche interessato da un'azione di formazione inerente alla "Comprensione del testo". La tematica consente di lavorare su una competenza essenziale per l'apprendimento e offre anche un'opportunità interdisciplinare interessante.

Le novità normative sulla valutazione chiedono di approfondire la ricerca sui diversi strumenti di valutazione, in particolare si intende riflettere sulla necessità di costruire non tanto prove routinarie, quanto compiti concettuali, che richiedano una varietà di abilità e di comportamenti e l'impiego di processi complessi e di diversi codici.

Il secondo percorso di miglioramento del precedente triennio si riferiva alla crescita delle competenze digitali degli studenti, anche a seguito del massiccio utilizzo delle strumentazioni tecnologiche a causa della pandemia. Gli obiettivi indicati in questa azione di miglioramento sono stati raggiunti. La scuola secondaria intende continuare la partecipazione al progetto " Benessere digitale" coordinato dall'Università Bicocca, finalizzato alla fruizione di diversi moduli e alla certificazione delle competenze digitali alla fine del primo ciclo di istruzione, anche attraverso i test



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

formulati dall'università di riferimento del progetto.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L' Offerta Formativa costituisce il documento di identità di ogni istituzione scolastica. La cura dei nessi tra i diversi aspetti e la sua organicità sono elementi essenziali della qualità del fare scuola.

La definizione e il continuo monitoraggio dei curricoli, soprattutto nella dimensione della verticalità e della ricerca della interdisciplinarietà, sono aspetti virtuosi della prassi scolastica che necessitano di una costante diffusione all'interno del Collegio Docenti, perché diventino riferimenti ineludibili della didattica e dell'agire quotidiano di tutti gli insegnanti.

La valutazione intesa nel suo senso originario di "dare valore" accompagna in ogni sua fase il processo di insegnamento - apprendimento. La valutazione formativa non si limita dunque a valutare esiti, ma osserva costantemente il processo di apprendimento, anche la fine di promuovere l'autovalutazione.

La ricca progettualità che caratterizza l'Istituto non intende essere qualcosa in aggiunta all'insegnamento delle diverse discipline, quando un'occasione ulteriore per arrivare al raggiungimento delle competenze definite all'interno delle Indicazioni Nazionali, come le stesse suggeriscono: " Non è opportuno trasformare le sollecitazioni che provengono da vari ambiti della società in un moltiplicarsi di microprogetti che investano gli aspetti più disparati della vita degli studenti, con l'intento di definire norme di comportamento specifiche per ogni situazione. L'obiettivo non è di accompagnare passo dopo passo lo studente nella quotidianità di tutte le sue esperienze, bensì di proporre un'educazione che lo spinga a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive."

L'Offerta Formativa della scuola è stimolata dall'interazione con associazioni professionali e del terzo settore del territorio, ma soprattutto con enti accademici e di ricerca, preziose risorse per "andare oltre le mura scolastiche", rifuggendo da qualsiasi tentazione di autoreferenzialità.

La vocazione inclusiva dell'Istituto Comprensivo è testimoniata dalla presenza di diversi progetti e iniziative in cui si sottolinea il valore della diversità, come risorsa per tutti. L'inclusione ha il suo cuore nella personalizzazione degli apprendimenti, perché ciascuno possa scoprire le proprie attitudini, il proprio talento e trovi la strada per dare sempre il meglio di sé.

Includere è riconoscere il valore di ciascuno, ricordando che, come dicono le Indicazioni Nazionali: "Le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariati



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

pensati per individui medi, non sono più adeguate. Al contrario, la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno."

Gli anni della pandemia hanno visto un incremento nell'utilizzo delle risorse digitali e nell'educazione al loro uso, in questa direzione il lavoro, richiesto dalla progettazione per il PNRR, sarà un'ulteriore occasione per riflettere sulle caratteristiche degli ambienti di apprendimento e sulla loro interazione con le metodologie più efficaci per favorire il protagonismo degli studenti.



Organizzazione Scelte organizzative

Scelte organizzative

L'organizzazione dell'Istituto è improntata al valore della collegialità e della responsabilità condivisa, pur nel rispetto dei diversi ruoli e delle differenti competenze all'interno dell'istituzione scolastica.

La presenza di gruppi di lavoro in verticale aiuta a perseguire una coerenza di sviluppo tra i diversi ordini di scuola.

I numerosi accordi di rete consentono di interagire con altre scuole e con altri enti, per poter arricchire la professionalità del personale della scuola e, in alcuni casi, per economizzare i costi.

Tutto il personale della scuola è impegnato nella formazione continua.

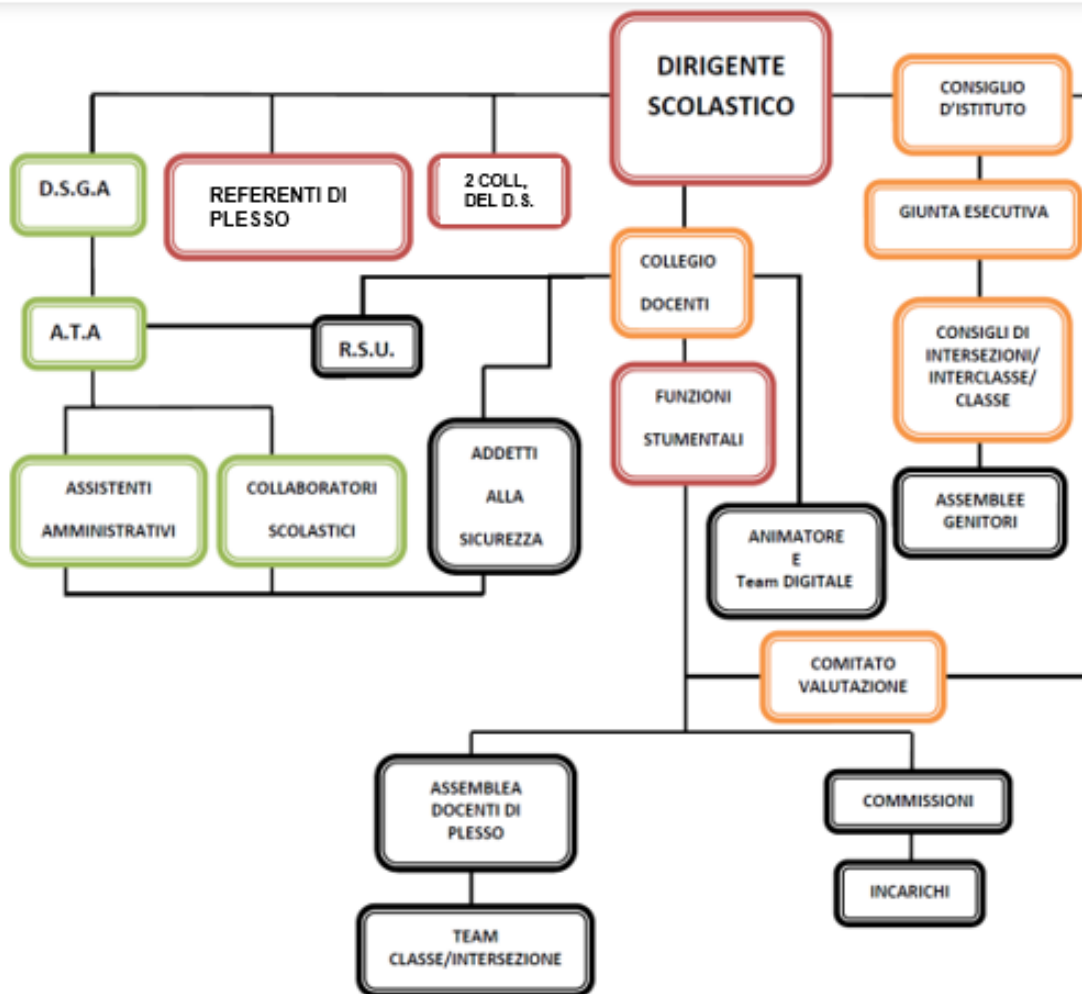
Annualmente, a seguito della rilevazione dei bisogni formativi, l'Istituto Comprensivo elabora un piano di formazione per i docenti e per il personale ATA.

Altre occasioni formative sono offerte dalle reti, dalle istituzioni ministeriali o perseguite dai singoli docenti.



Organizzazione

Scelte organizzative



LEGENDA

- Direzione
- Settore Amministrativo
- Organi Collegiali
- Gruppo Funzionale